

Alluvione, Bonaccini al governo: «Ristori ai Comuni della costa»

RIMINI

La Regione chiede al governo di inserire anche i Comuni della costa riminese fra quelli che possono beneficiare dei ristori relativi alle alluvioni.

«Abbiamo chiesto fin da subito che il Decreto Alluvione contenesse un capitolo dedicato al turismo e, in particolare, ai ristori per le imprese del turismo e dell'ecosistema turistico. E ringraziamo il governo per aver messo a disposizione subito 10 milioni». Così il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'as-

sessore regionale a turismo e commercio, Andrea Corsini, all'incontro promosso ieri dalla Regione con le associazioni di categoria. La prima tranche di risorse mira a risarcire alberghi, campeggi, strutture ricettive dedicate all'ospitalità, gli stabilimenti balneari, i parchi divertimento, bar e ristoranti.

In pratica, la proposta della Regione accolta dalle associazioni prevede di utilizzare il plafond di 10 milioni per risarcire le imprese che hanno subito perdite di fatturato del 20% dal 1° maggio al 30 giugno rispetto allo stesso

periodo dello scorso anno. Con un bando che sarà gestito direttamente dal governo per accelerare il più possibile l'erogazione dei fondi senza troppi passaggi burocratici. E potranno beneficiarne tutte le imprese attive nei Comuni inseriti nel Decreto Alluvione.

«Chiederemo al governo di estendere l'elenco dei Comuni per comprendere anche quelli della Costa riminese - hanno precisato Bonaccini e Corsini - perché ovviamente nella conta dei danni vanno quantificati anche quelli indiretti. L'importante è agire e



La spiaggia di Rimini subito dopo l'alluvione

farlo in fretta - hanno chiuso - perché l'Emilia Romagna non può aspettare. Come per il sisma, abbiamo bisogno di una struttura tecnica commissariale per progettare fin da ora il dopo alluvione».

Bonaccini ha annunciato che giovedì, nel corso del Tavolo per-

manente presieduto dal ministro Musumeci, la Regione porterà la quantificazione danni e i progetti dettagliati da far partire immediatamente. Tornando al turismo, sono previste altre misure per promuovere l'immagine della regione in Germania ed eventi per estendere la stagione.